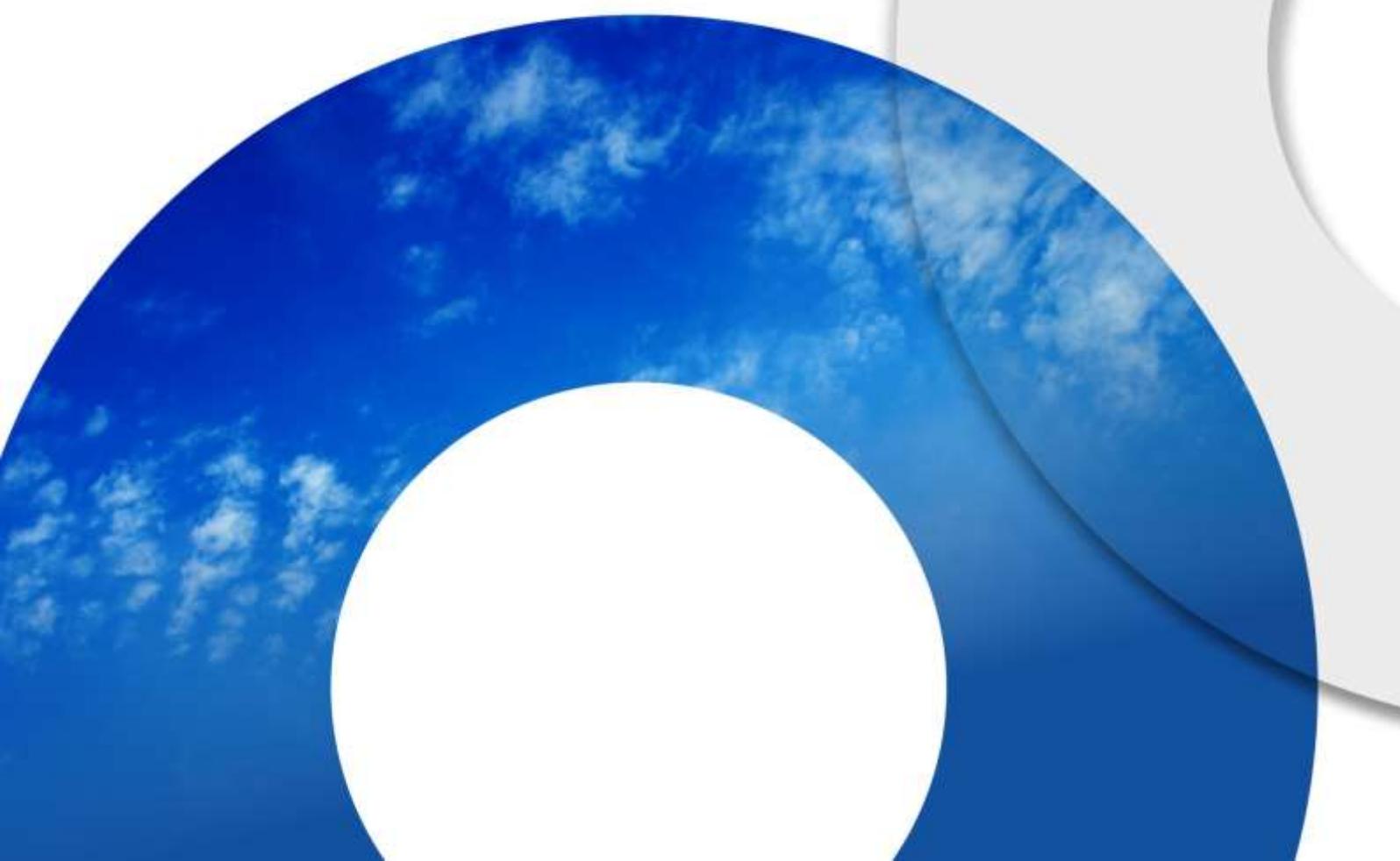


RASSEGNA STAMPA

APRILE
2024





CORRIERE DELLA SERA



Il Messaggero.it



Quotidiano.it
Libero

IL MATTINO.it

IL FOGLIO



affaritaliani.it 
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Pharmacy
SCANNER

IL SOLE 24ORE – 19 aprile 2024



Liberatore (Ceo Homnya): "Creeremo la più grande community di farmacisti in Italia"



VIDEO - <https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/liberatore-ceo-homnya-creeremo-piu-grande-community-farmacisti-italia/AFcngOeD>

"Utilizzando asset e competenze unici lavoreremo insieme alla costruzione di un'offerta digitale per soddisfare i nostri clienti negli ambiti di comunicazione, formazione, informazione scientifica, analisi e gestione dati. Unendo gli asset digitali di Sics e Giornalidea realizzeremo, attraverso la nuova piattaforma tecnologica di Consulcesi Club, la più grande community di farmacisti in Italia". Lo ha detto Sergio Liberatore, nuovo Ceo di Homnya, annunciando l'acquisizione di Giornalidea.

CORRIERE DELLA SERA – 21 aprile 2024

CORRIERE DELLA SERA

**Giornata nazionale della salute della donna:
un incontro alla Casa del Cinema di Roma,
screening e visite gratuite**



Obiettivo: aumentare la consapevolezza sull'importanza della salute femminile rafforzando le azioni di prevenzione, assistenza e cura, con un approccio che tenga conto delle specificità

Lunedì 22 aprile si celebra la Giornata nazionale della salute della donna: alla Casa del Cinema di Roma (Largo Marcello Mastroianni 1, Villa Borghese) è in programma dalle 9.30 alle 13.30 un incontro dedicato al benessere femminile, organizzato dal Ministero della Salute in collaborazione con associazioni e società scientifiche. Inoltre sarà possibile sottoporsi a screening e visite di prevenzione oncologica gratuiti, grazie a Lilt Lega italiana lotta ai tumori, Fondazione Consulcesi (con la collaborazione di Fimmg) e Fondazione Progetti del Cuore. I camper saranno presenti dalle 9.30 alle 14 davanti alla Casa del Cinema.

Gli ospiti

L'incontro, condotto da Chiara Bidoli del Corriere della Sera, intende aumentare la consapevolezza sull'importanza di promuovere e tutelare la salute femminile, rafforzando le azioni di prevenzione, assistenza e cura, con un approccio che tenga conto delle specificità della donna. Apre i lavori il ministro della Salute Orazio Schillaci, poi si parla di prevenzione, salute riproduttiva, accesso ai servizi sanitari, equità di genere, con un approccio globale in tutte le fasi della vita. Dopo l'intervento di Carla Vittoria Cacace Maira, di Fondazione Atena, portano la propria testimonianza l'attrice e cantante Clara Soccini e le attrici Cristina Donadio e Ilaria Ghira. Anna Maria Colao, Nicola Colacurci, Nicoletta Gandolfo e Annalisa Manduca intervengono nel panel dedicato alla prevenzione mirata alla globalità della persona. Francesco Saverio Mennini, capo dipartimento della Programmazione, dei dispositivi medici, del farmaco e delle politiche in favore del Ssn del Ministero della Salute, introduce la tavola rotonda «Il ruolo e il contributo del mondo scientifico e sanitario», a cui partecipano i rappresentanti delle associazioni per la salute delle donne e delle

società scientifiche. Infine chiude i lavori Mara Campitiello, capo della Segreteria tecnica del Ministro della Salute. La partecipazione all'incontro è gratuita, previo accredito. Per info: s.casablanca@lswr.it. L'evento è trasmesso in diretta streaming sul sito www.salute.gov.it dall 9.30 di lunedì 22 aprile.

Visite gratuite

All'esterno della Casa del Cinema saranno presenti un'unità mobile della Lilt per offrire visite e screening gratuiti e cinque punti informativi delle associazioni che hanno aderito all'iniziativa. «I tumori rappresentano ancora una delle principali cause di sensibile incidenza e mortalità tra le donne, nonostante negli ultimi dieci anni si sia registrata una diminuzione della mortalità e un miglioramento della guaribilità. Le patologie oncologiche femminili, nonostante ciò, continuano a svilupparsi e a diffondersi, soprattutto il cancro al seno - dichiara Francesco Schittulli, presidente della Lilt -. In occasione della Giornata nazionale della salute della donna, torniamo ancora una volta a porre l'attenzione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce».

LEGGO – 15 aprile 2024



Imprese, Sergio Liberatore è il nuovo ceo di Homnya

Homnya, società del Gruppo Consulcesi, azienda data-marketing media company, è lieta di annunciare la nomina di Sergio Liberatore a nuovo amministratore delegato. “Con una carriera ricca di successi e una profonda esperienza nel campo delle lifescience - spiega Massimo Tortorella presidente del Gruppo Consulcesi - Liberatore guiderà Homnya verso nuovi traguardi. Questa nomina, che arriva in un momento di significativa crescita e potenziamento, per Homnya sottolinea l'impegno dell'azienda verso l'innovazione e la sostenibilità nel mercato dei servizi al settore farmaceutico e biomedicale”.

“Sono onorato - spiega Sergio Liberatore - di poter guidare una realtà italiana così innovativa e stimolante. Questa opportunità rappresenta per me un impegno a proseguire nella strada dell'eccellenza. I traguardi raggiunti finora sono per tutti noi un incredibile stimolo per continuare a migliorarci, con l'obiettivo di mettere creatività, contenuti e dati al servizio di persone e aziende, trasformandoli in nuove forme di informazione e comunicazione medico scientifica”.

Sergio Liberatore, laureato in Medicina all'Università Cattolica di Roma specializzandosi successivamente in Medicina Interna, è stato dal 2008 Amministratore Delegato e General Manager di Ims health, ora Iqvia Italia in seguito alla fusione con Quintiles. Precedentemente ha lavorato in Bristol-Myers Squibb, Schering AG e Bayer Healthcare, gestendo le affiliate locali in Italia, Stati Uniti e UK. Homnya nata lo scorso anno dalla fusione dell'agenzia Docta Comunicazione con Pke (specializzata in gestione dei dati dei professionisti sanitari), grazie ad un approccio creativo e data & digital driven è il punto di riferimento nella fornitura di percorsi innovativi di marketing e comunicazione alle aziende delle Lifescience. Homnya sviluppa progetti integrati con la controllata Sics (Società italiana di comunicazione scientifico sanitaria), la health media Company e più grande content factory del sistema sanitario italiano, nonché casa editrice dei giornali online Quotidiano Sanità, Popular Science e Sanità Informazione e di più di 40 riviste specializzate.

IL MESSAGGERO – 2 aprile 2024

Il Messaggero.it

Tumori, Consulcesi: Aria pulita sostiene Bicinrosa contro cancro al seno

L'azione collettiva 'Aria pulita', che Consulcesi porta avanti per difendere il diritto di tutti i cittadini alla salute e a vivere in un ambiente sano, sostiene Bicinrosa, la pedalata solidale organizzata dalla Fondazione Policlinico universitario Campus Bio-Medico dedicata alla ricerca contro il tumore al seno e alla promozione di stili di vita corretti, in programma il 7 aprile per le vie del centro storico di Roma.

Sempre più dati - si legge in una nota - confermano l'associazione tra l'esposizione a lungo termine all'inquinamento atmosferico da polveri sottili e il rischio di cancro al seno, oltre a molte altre patologie, da quelle respiratorie e neurologiche a quelle legate all'apparato riproduttivo, solo per citarne alcune. In questo contesto, "Consulcesi ritiene fondamentale aumentare l'attenzione pubblica sull'importanza di vivere in un ambiente sano e respirare aria pulita e sollecitare azioni efficaci e tempestive da parte delle autorità competenti a sostegno di questi obiettivi - afferma Simona Gori, direttore generale Consulcesi Group - Per questo non poteva mancare il sostegno di Aria pulita a Bicinrosa. Intervenire ora, senza più deroghe" sul ripristino della qualità dell'aria e degli ecosistemi, in nome del diritto universale di vivere in un ambiente sano, è infatti l'appello che l'azienda di riferimento in ambito legale e formativo per i professionisti sanitari rilancia attraverso l'azione collettiva e, oggi, anche attraverso il sostegno alla pedalata solidale promossa dalla Breast Unit della Fondazione Campus Bio-Medico.

L'inquinamento dell'aria - ricorda Consulcesi - rappresenta una vera e propria minaccia per la salute delle persone, a partire dai più fragili e dai bambini. Sempre più studi confermano che il rischio di cancro al seno cresce significativamente all'aumentare dell'esposizione a polveri sottili. Uno studio presentato recentemente al Congresso europeo di oncologia (Esmo) di Madrid dimostra un aumento del rischio di cancro pari al 28% quando l'esposizione all'inquinamento atmosferico da polveri sottili (Pm 2.5) aumenta di 10 µg/m³, approssimativamente equivalente alla differenza nella concentrazione di particelle Pm2.5 tipicamente osservata nelle aree rurali rispetto a quelle urbane d'Europa. Per questo, ridurre quanto prima l'inquinamento atmosferico fino a raggiungere i livelli raccomandati dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) si conferma ancora una volta una priorità fondamentale anche, ma non solo, nella lotta contro i tumori.

Per dare voce alla preoccupazione dei cittadini che hanno respirato e continuano a respirare aria 'avvelenata', come accertato dalla Corte di Giustizia europea con due storiche sentenze (del 10 novembre 2020 e del 12 maggio 2022), il team di legali Consulcesi ha deciso di avviare un'azione collettiva, volta a chiedere un risarcimento e più tutele per la salute di tutti. In totale, sono circa 40 milioni i cittadini costretti a respirare aria malsana e potenzialmente dannosa per la salute e che, per questo, possono richiedere un risarcimento allo Stato e alle Regioni, aderendo all'azione collettiva Aria pulita. Partecipando all'iniziativa si avrà quindi non solo la possibilità di ottenere un risarcimento equo per la violazione del diritto a vivere in un ambiente salubre, ma anche di prendere in mano la salute propria e quella dei propri cari. Per aderire basta dimostrare, attraverso un certificato storico di residenza, di aver risieduto tra il 2008 e il 2018 in uno o più dei territori coinvolti. Per scoprire se e come partecipare all'azione legale, Consulcesi mette a disposizione il sito di Aria pulita: aria-pulita.it.

ADNKRONOS – 4 aprile 2024



Sanità, Consulcesi: "Tribunale Cosenza riconosce diritto medico a ferie non godute"



Nuova vittoria giudiziaria per il network legale del gruppo

Una nuova sentenza emessa dal Tribunale di Cosenza rafforza il riconoscimento del diritto alle ferie non godute per gli operatori sanitari. La causa, patrocinata dal network di avvocati di Consulcesi - riferisce il gruppo - ha visto un dirigente medico ottenere un compenso significativo: una cifra di 25mila euro, oltre agli interessi, da parte dell'azienda ospedaliera. Questo importo è stato determinato considerando i 128 giorni di ferie maturate, ma non godute, sino alla cessazione del rapporto di lavoro.

"Ciò che rende questa sentenza ancora più rilevante - commenta l'avvocato Francesco Del Rio - è la quantificazione stabilita dal giudice, che si attesta intorno ai 200 euro per ogni giorno di ferie non godute. Inoltre, il tribunale ha confermato la validità delle argomentazioni proposte dal legale Croce, sostenendo che il diritto alle ferie annuali retribuite dei dirigenti pubblici è irrinunciabile. Questo significa che un dirigente che non ha usufruito delle ferie al momento della cessazione del rapporto di lavoro ha diritto a un'indennità sostitutiva".

La ricorrente, specialista in cardiologia - spiega Consulcesi - si è sobbarcata per anni il peso delle carenze organizzative della struttura a cui era stata assegnata, adempiendo (come avviene per gran parte dei professionisti della sanità) alle funzioni assistenziali con tale abnegazione e sacrificio da non poter neppure attingere, con la necessaria continuità, ai periodi di ferie previsti dalla legge, con un logoramento psicofisico che l'ha costretta a dimettersi per l'inevitabile stress (mentale e fisico) accumulato. "Il tribunale - prosegue Del Rio - ha mostrato grande sensibilità ed attenzione per la situazione del medico, rimarcando come l'atteggiamento processuale tenuto dall'azienda, rimasta contumace, si sia addirittura ritorto contro di sé, non avendo fornito alcuna prova di aver permesso alla dipendente di godere delle ferie, né di averla formalmente invitata a farlo".

Appena 8 mesi di processo - si evidenzia nella nota - per giungere alla sentenza di condanna nei confronti dell'azienda che, ora, si trova a dover pagare al dimissionario dirigente medico l'indennità riconosciuta per tutti i giorni di ferie non goduti.

L'importante verdetto non è un caso isolato - precisa Consulcesi - ma si inserisce in un contesto giurisprudenziale nazionale e comunitario favorevole ai dipendenti pubblici che si trovano nella medesima situazione. Questa sentenza rappresenta infatti solo un tassello di un quadro più ampio che coinvolge non solo i professionisti del settore sanitario, ma tutti i dipendenti pubblici. Soltanto pochi mesi fa, un'altra vittoria significativa è stata ottenuta dal network legale Consulcesi, che ha recuperato ben 15mila euro per ferie non godute per un medico in pensione, portando il totale degli indennizzi recuperati nell'ultimo anno ad oltre 300mila euro. E' un importante riconoscimento economico per quei lavoratori impegnati nel mondo sanitario che quotidianamente devono fronteggiare tutte le carenze organizzative presenti nel panorama delle nostre aziende pubbliche, attingendo a tutte le personali risorse di tempo e di fatica, per consentire il mantenimento di standard quantitativi e qualitativi di cure adeguati ai bisogni, sempre più pressanti e complessi, dell'utenza.

"Queste sentenze rappresentano una vittoria per tutto il mondo sanitario e per il pubblico impiego, che possono ora confidare nella tutela dei loro diritti anche in materia di ferie non godute", rimarca Del Rio. La categoria sanitaria è una delle "più colpite in tema di mancato pagamento delle ferie maturate e non godute dopo la fine del rapporto di lavoro - conclude Simona Gori, responsabile Consulcesi Club - Proprio per questo l'offerta Consulcesi Club 2024, una rinnovata soluzione digitale personalizzata, contiene un servizio appositamente pensato per questa necessità".

QUOTIDIANO SANITA' – 12 aprile 2024

quotidianosanità.it
Quotidiano online di informazione sanitaria

Life Science Excellence Awards 2023. Mantoan (Agenas): "Sanità digitale per rendere Ssn un modello davvero innovativo"



Oltre 300 le personalità del mondo sanitario, scientifico e del comparto industriale del settore delle lifescience hanno preso parte a Roma all'evento conclusivo della quarta edizione del premio che celebra l'innovazione nelle life science. Nel corso della serata finale Special Prize anche per la Bebe Vio Academy. Svelati tutti i "TOP 5" per ogni categoria in gara. C'è tempo fino al 24 aprile per sottomettere i Progetti per l'edizione 2024

Una serata di festa per celebrare l'innovazione nelle life science ha chiuso il ciclo di eventi dei Life Science Excellence Awards 2023, il premio, promosso da Sics – Società Italiana di Comunicazione Scientifica e Sanitaria, nato per riconoscere, e far conoscere, i migliori progetti che hanno contribuito all'eccellenza e alla trasformazione del settore della salute. Oltre 300 le personalità del mondo sanitario, scientifico e del comparto industriale del settore delle lifescience che hanno preso parte a Roma all'evento conclusivo della quarta edizione dei Life Science Excellence Awards.

"Dobbiamo lavorare tutti insieme per far sì che il nostro sistema sanitario nazionale torni ad essere un punto di riferimento per tutti i cittadini e possa riuscire a rispondere nel miglior modo possibile alle richieste di sanità", ha detto Domenico Mantoan, Direttore Generale Agenas. A Mantoan è stato conferito nel corso della serata un premio speciale da parte dei direttori dei giornali del gruppo (Quotidiano Sanità, Popular Science, Sanità Informazione e i 33 Medical Magazine) "per aver guidato l'Agenzia – questa la

motivazione- fino al riconoscimento della stessa quale Agenzia nazionale per la sanità digitale. Una sfida ambiziosa e d'importanza strategica per la trasformazione in chiave PNRR del Servizio Sanitario Nazionale che, nella trasformazione digitale, identifica lo snodo principale per esaltarne principi e valori anche per il futuro, a vantaggio e salvaguardia di tutti i cittadini italiani”.

“Dopo tanti anni di stagnazione – ha sottolineato Mantoan - osservo come il nostro servizio sanitario stia vivendo un momento di grande innovazione. Il nostro Servizio sanitario nazionale vanta professionisti di altissimo livello – ha rimarcato – che hanno dimostrato tutto il loro valore durante i tre anni di pandemia. È giunto ora il momento di riformarlo nell’interesse di tutti i cittadini, affinché possa mantenere il suo carattere universalistico nel garantire le migliori cure a tutti i pazienti. Non è facile in un Paese complicato come il nostro – ha quindi aggiunto Mantoan - fare perno anche sulla digitalizzazione del sistema, ma credo che alla fine del percorso riusciremo davvero a far diventare la sanità italiana un modello innovativo”.

Oltre al premio conferito a Mantoan è stato assegnato dalla giuria del Lifescience Excellence Awards un premio speciale dedicato alla inclusione. Sul palco Massimo Tortorella, Presidente del Gruppo Consulcesi, ha consegnato il riconoscimento alla Bebe Bio Academy, un progetto pensato da Bebe Vio, organizzato e gestito dall’Associazione art4sport ONLUS, premiato come progetto dell’anno. “In un mondo che corre velocemente – questa la motivazione - c'è chi si distingue per la capacità di lasciare un'impronta indelebile nel tessuto sociale, abbattendo le barriere e rendendo lo sport uno strumento di inclusione. Questa realtà si è distinta per l'innovazione, l'eccellenza e l'impegno costante nel portare avanti valori di solidarietà e crescita personale, dimostrando che gli ostacoli possono trasformarsi in trampolini di lancio verso nuovi traguardi”.

Impegnata a Parigi per un evento sportivo, Bebe Vio ha ringraziato la Giuria con un messaggio video.

La serata di premiazione è stata preceduta a febbraio dal “Festival dell’Innovazione”, una serie di 9 Talk Show che hanno visto alternarsi CEO, C-Level, General Manager delle aziende pharma ed esperti nelle lifescience su temi di grande attualità. Di straordinaria ricchezza anche i progetti vincitori selezionati dagli oltre 500mila medici e farmacisti iscritti alla Community di Welfare Link che per sei mesi hanno potuto votare online i progetti vincitori grazie a una imponente campagna di comunicazione realizzata grazie a un mix di strumenti editoriali, social e di advertising che ha attraversato per sei mesi tutti i canali editoriali del mondo Homnya-Sics.

La campagna di comunicazione, finalizzata a promuovere le eccellenze su oltre 32 magazine del gruppo Sics, ha superato anche quest’anno i 9 milioni di contatti con più di 19 mila votanti attivi. A questi numeri si aggiungono i quasi 4 milioni di contatti ottenuti sui canali social (Facebook, Twitter, LinkedIn e Instagram) di Popular Science, Sanità Informazione e Quotidiano Sanità.

Tra le Aziende più premiate in tutte le categorie ci sono Pfizer con 9 riconoscimenti, GSK con 8, Astra Zeneca con 5 e Sanofi e Bayer con 4 riconoscimenti. La dead line per la sottomissione dei progetti per l’edizione 2024 è stata fissata al prossimo 24 aprile.

I “TOP 5” DEGLI EXCELLENCE AWARDS 2023

BEST COMMUNICATION CAMPAIGN OF THE YEAR

- BAYER ITALIA - CITROSODINA “LIBERI CON UN BURP!”
- GSK - ONCE UPON A TIME
- JOHNSON & JOHNSON MEDTECH - PUNTI DI DIFFERENZA
- PROCTER & GAMBLE - IN BOCCA ALLA SALUTE
- SANOFI - FERMATA MIELOMA MULTIPOLO

BEST COMMUNICATION PROJECT OF THE YEAR

CHIESI GLOBAL RARE DISEASES - IL PAESE DELLE RARITÀ
 GSK - MISSING B
 VIATRIS - PrEPARATI
 NOVARTIS - PASSI DI SALUTE
 PFIZER - GET TO KNOW COVID
BEST CSR PROJECT OF THE YEAR

GEDEON RICHTER - L'ETÀ DI MEZZO
 JOHNSON & JOHNSON MEDTECH - SERVICE & SOLUTIONS GREEN CARDS
 MEDTRONIC - HOPENWEEK-ALCUORENONSICOMANDA
 NOVO NORDISK - CIRCULAR FOR KIDS
 PFIZER - PINK HEALTHY OCTOBER
BEST DIGITAL CAMPAIGN OF THE YEAR

ALFASIGMA - STEP BY STHEP
 ALNYLAM PHARMACEUTICALS - LIVING WITH PORPHYRIA
 IBSA ITALY - TICKET TO LOVE
 PFIZER - COVID LEGACY
 ROCHE - MEET2TALK
BEST DIGITAL PROJECT OF THE YEAR

BAYER ITALIA - DICO SANITÀ
 BOEHRINGER INGELHEIM - CONNECT2ME
 DAIICHI SANKYO ITALIA SPA - CARDIOTECH ACCELERATOR
 ELI LILLY ITALIA - IXPAND - TALKING POINTS ABOUT SPONDYLOARTHRITIS
 MEDTRONIC - WEPARTNER ONLINE
BEST ECM EDUCATION PROGRAM OF THE YEAR

ALFASIGMA - IL VALORE DELLA COMPETENZA PER LA MEDICINA GENERALE
 ALNYLAM PHARMACEUTICALS - SHERLOCK STONES
 ASTRAZENECA - CARDIOLOGIA SENZA FRONTIERE
 BOEHRINGER INGELHEIM - METABOLISMO, VIAGGIO ALLA SUA SCOPERTA
 VIATRIS - LA DISINFEZIONE

BEST EVENT OF THE YEAR

ADVANSZ PHARMA- LIVER ACADEMY - PBC CHAPTER
 ASTRAZENECA - MSD - PARPI SUMMIT
 KYOWA KIRIN - MAKE A MARK SHARING EXPERIENCE
 ROCHE - OUTSIDE THE CLOCK
 VIATRIS - MYACADEMY

BEST HR PROJECT OF THE YEAR

BOEHRINGER INGELHEIM - DOGS AT WORK
 CHIESI ITALIA - SII COME DONNY! OGNI GOCCIA È IMPORTANTE
 IPSEN S.P.A. - COMMUNITY DAY-BEACH CLEAN UP
 LI. PHARMA - ENERGIE POSITIVE-RICERCA IL CAMBIAMENTO
 PFIZER - #ITS IN OUR BLOOD

BEST INNOVATIVE DEVICE & DIGITAL THERAPEUTICS OF THE YEAR

ASTRAZENECA - KIDNEYOU
 BAYER ITALIA - TERAPIU'
 IBSA ITALY - COLECALCIFEROLO: TECNOLOGIA CHE SEMPLIFICA
 MEDTRONIC - SMART MDI
 THERAS LIFETECH - LIBERNESS® THE FIRST ITALIAN DIGITAL THERAPY FOR OBESITY

BEST INNOVATIVE DRUG OF THE YEAR

ALEXION PHARMA ITALY - ECULIZUMAB
 ASTELLAS PHARMA - ROXADUSTAT
 GSK - DOSTARLIMAB
 JAZZ PHARMACEUTICALS - CANNABIDILOLO
 NOVAVAX - THE NOVAVAX'S RECOMBINANT NANOPARTICLE VACCINE PLATFORM & TECHNOLOGY
BEST MARKET ACCESS & PUBLIC AFFAIR PROGRAM OF THE YEAR

ASTRAZENECA - MERIDIA
 BOEHRINGER INGELHEIM - GPP: MODELLI ORGANIZZATIVI E PATIENT JOURNEY DI UNA MALATTIA ULTRA RARA
 GILEAD SCIENCES - FORUM RISK MANAGEMENT L'EMERSIONE DEL SOMMERSO DELLE MALATTIE INFETTIVE IN ITALIA: MODELLI ORGANIZZATIVI A CONFRONTO
 IPSEN S.P.A.- DEDALO
 SOBI ITALIA - LABORARE
BEST MARKETING EDUCATION PROGRAM OF THE YEAR

ALCON - DROPS
 ALFASIGMA - TI INSEGNO IO!
 IBSA ITALY - ALL IPO
 MEDTRONIC - SICVE YEP: YOUNG EDUCATIONAL PROJECT
 NESTLÉ ITALIA - BUONGIORNO CON NUTRIPIATTO
BEST MARKETING PROJECT OF THE YEAR

ASTRAZENECA- BREATHINK - AL TUMORE DEL POLMONE CI PENSIAMO INSIEME
 BAYER ITALIA - ON-TRACK: DA ZERO AL CENTRO
 GSK - PAC-MENB
 PFIZER -AMISTAD - ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP TARGETING DECK
 VIATRIS - PREGABALIN NEL TRATTAMENTO DEL DOLORE NEUROPATICO
BEST MULTI TARGET & MULTICHANNEL PROJECT OF THE YEAR

ADVANZ PHARMA - PBCHANGE COMMUNITY
 ALFASIGMA - CORTIGRAM
 GSK - SOS OCS IN SEVERE ASTHMA
 GSK - L'EVOLUZIONE DIGITALE DELL'INFORMAZIONE SCIENTIFICA
 PFIZER - CONTACT FOR CHANGE
BEST PATIENT ADVOCACY DIGITAL CAMPAIGN OF THE YEAR

GRÜNENTHAL ITALIA - DIMENSIONE SOLLIEVO
 GSK - WOMENCARE
 IBSA ITALY - NON DIRE TIROIDE
 PFIZER - ONCOWELLNESS

SANOFI - ECOSISTEMA DIGITALE DERMATOPIA
BEST PATIENT ADVOCACY PROGRAM OF THE YEAR

CHIESI ITALIA - I NUOVI NOI
PFIZER - COSÌ PREVIDENTE
PIERRE FABRE PHARMA - THE BEST OF TOMORROW
SANOFI - STORIE (IN)VISIBILI
SOBI ITALIA - ITP IN VIAGGIO CON WERLHOF
BEST PATIENT SUPPORT PROGRAM OF THE YEAR

GILEAD SCIENCES - STIGMA INVISIBILE
PFIZER - LIBERATEVI – TEV E CANCRO
ROCHE - DOTTORE, POSSO CHIEDERLE?
TAKEDA ITALIA - SBS CARE
ALEXION PHARMA ITALY - ARCO
BEST SCIENTIFIC COLLABORATION PROGRAM OF THE YEAR

ADVANZ PHARMA - CEFTOCURE
CHIESI ITALIA - GROUND STUDY
GSK- BOARD PRISMA PREVENTIVE IMMUNIZATION STRATEGIES: MAXIMIZE COVERAGES ON ADULTS AT-
RISK
PROCTER & GAMBLE - ROUTINE DELLA BUONANOTTE
SANOFI - PEDI-BURDEN

PHARMACY SCANNER – 17 aprile 2024



Homnya (gruppo Consulcesi) acquisisce Giornalidea, editore di Pharmacy Scanner e Farma7

Prosegue il potenziamento di Homnya, data-marketing media company del gruppo Consulcesi, come “best in class” anche nel mondo della Farmacia italiana. È stata infatti conclusa l’acquisizione di Editoriale Giornalidea, operazione che segna un altro importante passo dell’evoluzione del gruppo guidato da Massimo Tortorella, già entrato nei piani di investimento del fondo Gyrus Capital. Editoriale Giornalidea è leader nell’informazione al farmacista da oltre 40 anni con testate di spicco come Farma 7 (da 38 anni organo ufficiale della Federfarma), Farma Mese e Panorama Cosmetico e raggiunge tutte le farmacie italiane con oltre 75mila copie di tiratura mensile. Inoltre, la presenza online con testate come Pharmacy Scanner, Tuttodiabete.it, Farma Manager Academy e Farma Social Connect dimostra un approccio digitale alla comunicazione nel settore.

Affiancando Giornalidea al gruppo Sics, editore de ilFarmacista e Fofilive nonché di Quotidiano Sanità e oltre 33 media di settore, Homnya si propone dunque come il referente principale e più completo nell’informazione verticale anche nell’ambito della farmacia e della professione di farmacista. L’acquisizione di Giornalidea si colloca subito dopo l’avvio di partnership strategiche con Pharma Data Factory e Jakala a conferma di un processo fortemente strutturato e con ambiziosi obiettivi.

Ad annunciare la conclusione dell’operazione è il Ceo di Homnya Sergio Liberatore, che ne anticipa anche i risvolti: «Utilizzando asset e competenze unici lavoreremo insieme alla costruzione di un’offerta digitale, al fine di soddisfare i nostri clienti negli ambiti di comunicazione, formazione, informazione scientifica, analisi e gestione dati. Unendo gli asset digitali di Sics e Giornalidea realizzeremo, inoltre, attraverso la nuova piattaforma tecnologica di Consulcesi Club, la più grande community di farmacisti in Italia».

L’operazione è stata condotta dal team M&A di Consulcesi assistito da Cba Studio Legale per la parte legale e dallo Studio Zannini e Associati per la parte finanziaria. Editoriale Giornalidea è stata assistita dallo studio Tonucci & Partners per la parte legale, da Winnerge in qualità di advisor strategico e finanziario e dallo Studio Camnasio per la parte fiscale. «Questa operazione» dichiara Mirco Dilda, partner di Gyrus Capital «rappresenta un ulteriore passo avanti verso l’obiettivo di contribuire in modo significativo all’efficientamento del servizio sanitario nazionale con benefici diretti ai pazienti, non solo attraverso il rafforzamento delle proposte digitali di assistenza continua per operatori sanitari e aziende ma anche grazie a una rete di comunicazione e informazione mirata e accurata a loro dedicata».

«Sono orgoglioso di entrare a far parte di un grande gruppo con una storia di successi e una profonda conoscenza dell’ambito sanitario» è il commento di Lorenzo Verlato, president & founder di Editoriale

Giornalidea «questo ci consentirà, attraverso un proficuo scambio di esperienze, di ampliare e migliorare la nostra offerta editoriale, rispondendo sempre di più alle esigenze e ai bisogni del nostro pubblico di riferimento, mantenendo posizioni strategiche all'interno della nuova compagine aziendale. Matteo e Chiara Verlatto resteranno rispettivamente presidente di Editoriale Giornalidea e Direttore responsabile di Farma7, Farma Mese e Panorama Cosmetico. Alla direzione di Pharmacy Scanner è confermato Alessandro Santoro».

Pochi giorni prima, Homnya aveva annunciato la nomina ad amministratore delegato di Sergio Liberatore. «Con una carriera ricca di successi e una profonda esperienza nel campo delle lifescience» il commento di Massimo Tortorella, presidente del Gruppo «Liberatore guiderà Homnya verso nuovi traguardi. Questa nomina, che arriva in un momento di significativa crescita e potenziamento per Homnya, sottolinea l'impegno dell'azienda verso l'innovazione e la sostenibilità nel mercato dei servizi al settore farmaceutico e biomedicale».

«Sono onorato di poter guidare una realtà italiana così innovativa e stimolante» commenta Liberatore «questa opportunità rappresenta per me un impegno a proseguire nella strada dell'eccellenza. I traguardi raggiunti finora sono un incredibile stimolo per continuare a migliorarci, con l'obiettivo di mettere creatività, contenuti e dati al servizio di persone e aziende, trasformandoli in nuove forme di informazione e comunicazione medico scientifica». Laureato in Medicina all'università Cattolica di Roma e specializzato in Medicina interna, Liberatore è stato dal 2008 amministratore delegato e general manager di Ims Health (ora Iqvia Italia in seguito alla fusione con Quintiles). In precedenza ha lavorato per Bristol-Myers Squibb, Schering Ag e Bayer Healthcare, gestendo le affiliate locali in Italia, Stati Uniti e Uk.

LILT – 22 aprile 2024



Giornata nazionale della Salute della Donna, screening gratuiti degli specialisti LILT nell'Unità mobile della Fondazione Consulcesi



“La lotta alle patologie oncologiche è un gioco di squadra. Fare rete e lavorare per rafforzare collaborazioni come quella con Fondazione Consulcesi è fondamentale per raggiungere quelli che sono obiettivi comuni e migliorare la salute della donna e dell’umanità, perché come mi piace sempre ricordare, se un mondo senza uomini è impossibile, un mondo senza donne è inimmaginabile”. Così il Presidente Nazionale della LILT, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, il professor Francesco Schittulli in occasione della Giornata Nazionale della Salute della Donna.

L’iniziativa, promossa dal Ministero della Salute, a cui ha partecipato il ministro Orazio Schillaci, si è svolta a Roma, presso la Città del Cinema di Villa Borghese. Fondazione Consulcesi, insieme a Fondazione Progetti del Cuore, ha supportato gli specialisti della LILT con la sua Unità Mobile dove sono stati offerti screening di prevenzione condotti dagli specialisti.

“Le donne sono più forti, sono più sensibili, e spesso sono coloro che guidano la prevenzione, supportando ed esortando spesso compagni restii e più deboli psicologicamente a fare controlli – ha dichiarato Schittulli –. Dobbiamo impegnarci di più affinché la donna possa rimanere sana nel corso di tutta la sua vita, la salute della donna è fondamentale per tutta la società”.

“Siamo lieti che la Fondazione Consulcesi, con la sua Unità Mobile sia stata scelta tra i partner che possono supportare le visite mediche e le consulenze oncologiche con distribuzione di materiale divulgativo-scientifico da parte di specialisti della rete LILT in questa importante occasione - ha affermato Simone Colombati, Presidente di Fondazione Consulcesi -. L’impegno di Fondazione Consulcesi a sostegno dell’accesso alle cure per tutti non può che passare anche per attività di prevenzione come questa”.

“Solo attraverso una piena tutela della salute delle donne possiamo realizzare quei principi di equità, inclusione e uguaglianza su cui si fonda il nostro sistema sanitario. A questo rivolgiamo ogni giorno il massimo impegno. Credo sia importante oggi avere strumenti più moderni per ricordare alle donne l’adesione agli screening - ha asserito il ministro della Salute Schillaci -. Accanto all’impegno per la prevenzione stiamo lavorando per potenziare la sanità di prossimità affinché ogni donna ovunque si trovi possa ricevere le risposte alle proprie esigenze sociali e di salute. Per assicurare un modello integrato d’intervento il Sistema Sanitario Nazionale mette a disposizione di tutte le donne una rete capillare di servizi territoriali. Li stiamo rafforzando anche con le risorse del Pnrr”.

“Ricordo che in questa Giornata si svolgono in tutta Italia iniziative per permettere alle donne di avere accesso a consulti e screening gratuiti, grazie all’adesione di numerosi ospedali, strutture sanitarie e associazioni - ha sottolineato ancora Schillaci -. Per questo ringrazio la LILT che ha messo a disposizione oggi due unità mobili per visite e screening gratuiti, i medici che hanno aderito a questa giornata, e le associazioni che hanno allestito punti informativi. Il benessere delle donne lungo tutto l’arco della vita è un presupposto irrinunciabile per la piena realizzazione del diritto alla salute, garantito dalla nostra Costituzione. Con questa consapevolezza siamo impegnati per migliorare la prevenzione, l’assistenza e la cura”.

ADNKRONOS – 2 aprile 2024



Tumori, Consulcesi: Aria pulita sostiene Bicinrosa contro cancro al seno



L'azione collettiva per il diritto a un ambiente meno inquinato supporta la pedalata solidale del Campus Bio-Medico di Roma

L'azione collettiva 'Aria pulita', che Consulcesi porta avanti per difendere il diritto di tutti i cittadini alla salute e a vivere in un ambiente sano, sostiene Bicinrosa, la pedalata solidale organizzata dalla Fondazione Policlinico universitario Campus Bio-Medico dedicata alla ricerca contro il tumore al seno e alla promozione di stili di vita corretti, in programma il 7 aprile per le vie del centro storico di Roma.

Sempre più dati - si legge in una nota - confermano l'associazione tra l'esposizione a lungo termine all'inquinamento atmosferico da polveri sottili e il rischio di cancro al seno, oltre a molte altre patologie, da quelle respiratorie e neurologiche a quelle legate all'apparato riproduttivo, solo per citarne alcune. In questo contesto, "Consulcesi ritiene fondamentale aumentare l'attenzione pubblica sull'importanza di vivere in un ambiente sano e respirare aria pulita e sollecitare azioni efficaci e tempestive da parte delle autorità competenti a sostegno di questi obiettivi - afferma Simona Gori, direttore generale Consulcesi Group - Per questo non poteva mancare il sostegno di Aria pulita a Bicinrosa. Intervenire ora, senza più deroghe" sul ripristino della qualità dell'aria e degli ecosistemi, in nome del diritto universale di vivere in un ambiente sano, è infatti l'appello che l'azienda di riferimento in ambito legale e formativo per i professionisti sanitari rilancia attraverso l'azione collettiva e, oggi, anche attraverso il sostegno alla pedalata solidale promossa dalla Breast Unit della Fondazione Campus Bio-Medico.

L'inquinamento dell'aria - ricorda Consulcesi - rappresenta una vera e propria minaccia per la salute delle persone, a partire dai più fragili e dai bambini. Sempre più studi confermano che il rischio di cancro al seno cresce significativamente all'aumentare dell'esposizione a polveri sottili. Uno studio presentato recentemente al Congresso europeo di oncologia (Esmo) di Madrid dimostra un aumento del rischio di cancro pari al 28% quando l'esposizione all'inquinamento atmosferico da polveri sottili (Pm 2.5) aumenta di

10 µg/m³, approssimativamente equivalente alla differenza nella concentrazione di particelle Pm2.5 tipicamente osservata nelle aree rurali rispetto a quelle urbane d'Europa. Per questo, ridurre quanto prima l'inquinamento atmosferico fino a raggiungere i livelli raccomandati dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) si conferma ancora una volta una priorità fondamentale anche, ma non solo, nella lotta contro i tumori.

Per dare voce alla preoccupazione dei cittadini che hanno respirato e continuano a respirare aria 'avvelenata', come accertato dalla Corte di Giustizia europea con due storiche sentenze (del 10 novembre 2020 e del 12 maggio 2022), il team di legali Consulcesi ha deciso di avviare un'azione collettiva, volta a chiedere un risarcimento e più tutele per la salute di tutti. In totale, sono circa 40 milioni i cittadini costretti a respirare aria malsana e potenzialmente dannosa per la salute e che, per questo, possono richiedere un risarcimento allo Stato e alle Regioni, aderendo all'azione collettiva Aria pulita. Partecipando all'iniziativa si avrà quindi non solo la possibilità di ottenere un risarcimento equo per la violazione del diritto a vivere in un ambiente salubre, ma anche di prendere in mano la salute propria e quella dei propri cari. Per aderire basta dimostrare, attraverso un certificato storico di residenza, di aver risieduto tra il 2008 e il 2018 in uno o più dei territori coinvolti. Per scoprire se e come partecipare all'azione legale, Consulcesi mette a disposizione il sito di Aria pulita: aria-pulita.it.

LA7 – 19 aprile 2024



Liberatore (Ceo Homnya): "Creeremo la più grande community di farmacisti in Italia"



VIDEO - <https://www.la7.it/camera-con-vista/video/liberatore-ceo-homnya-creeremo-la-piu-grande-community-di-farmacisti-in-italia-19-04-2024-538274>

"Utilizzando asset e competenze unici lavoreremo insieme alla costruzione di un'offerta digitale per soddisfare i nostri clienti negli ambiti di comunicazione, formazione, informazione scientifica, analisi e gestione dati. Unendo gli asset digitali di Sics e Giornalidea realizzeremo, attraverso la nuova piattaforma tecnologica di Consulcesi Club, la più grande community di farmacisti in Italia". Lo ha detto Sergio Liberatore, nuovo Ceo di Homnya, annunciando l'acquisizione di Giornalidea.

ENGAGE – 16 aprile 2024

ENGAGE

Comunicazione healthcare: Sergio Liberatore è il nuovo Ceo di Homnya



Sergio Liberatore è il nuovo Amministratore Delegato di Homnya, società del Gruppo Consulcesi specializzata in soluzioni di marketing e comunicazione per le aziende dei settori healthcare e life science.

Laureato in Medicina all'Università Cattolica di Roma, Sergio Liberatore entra in Homnya dopo essere stato dal 2008 Amministratore Delegato e General Manager di IMS Health, ora Iqvia. Precedentemente ha lavorato in Bristol-Myers Squibb, Schering AG e Bayer Healthcare, gestendo le affiliate locali in Italia, Stati Uniti e UK.

Homnya, nata lo scorso anno dalla fusione dell'agenzia Docta Comunicazione con PKE (società specializzata in gestione dei dati dei professionisti sanitari), grazie ad un approccio creativo e data & digital driven è un punto di riferimento nella fornitura di percorsi di marketing e comunicazione alle aziende della life science. Homnya sviluppa progetti integrati con la controllata Sics (Società Italiana di Comunicazione Scientifico Sanitaria), casa editrice dei giornali online Quotidiano Sanità, Popular Science e Sanità Informazione e di più di 40 riviste specializzate.

QUOTIDIANO SANITA' – 23 aprile 2024

quotidianosanita.it

Quotidiano online di informazione sanitaria

Colombati (Fondazione Consulcesi): “Fieri di sostenere la LILT con nostra Unità Mobile”



VIDEO

https://www.quotidianosanita.it/cronache/articolo.php?approfondimento_id=19209

ADNKRONOS – 19 aprile 2024



Giornata salute donna, il 22 screening gratuiti della Lilt nel cuore di Roma



A Villa Borghese con l'unità mobile di Fondazione Consulcesi e Fimmg per lotta a neoplasie

Screening e visite di prevenzione oncologica gratuiti nel cuore di Roma: così la Lilt Lega italiana lotta ai tumori celebra la Giornata nazionale della salute della donna, in programma lunedì 22 aprile. A supportare la Lilt, i medici e i camper sanitari del progetto unità mobile di Fondazione Consulcesi (con la collaborazione di Fimmg) e dell'unità mobile Fondazione Progetti del Cuore. I camper saranno presenti alla Città del Cinema di Villa Borghese, dalle 9.30 alle 14.00, per ospitare e assistere con i suoi medici gli screening che verranno effettuati dagli specialisti della Lilt.

“I tumori rappresentano ancora una delle principali cause di sensibile incidenza e mortalità tra le donne, nonostante negli ultimi dieci anni si sia registrato una diminuzione della mortalità e un miglioramento della guaribilità. Le patologie oncologiche femminili, nonostante ciò, continuano a svilupparsi e a diffondersi, soprattutto il cancro al seno – dichiara Francesco Schittulli, presidente della Lilt – In occasione della Giornata nazionale della salute della donna, torniamo ancora una volta a porre l'attenzione sull'importanza della prevenzione” e della diagnosi precoce.

“Siamo lieti che le unità mobili siano state scelte tra i partners che possono supportare le visite mediche e le consulenze oncologiche con distribuzione di materiale divulgativo-scientifico da parte di specialisti della rete Lilt - dichiara Simone Colombati, presidente di Fondazione Consulcesi - L'impegno di Fondazione Consulcesi a sostegno dell'accesso alle cure per tutti non può che passare anche per attività di prevenzione come questa”.

La collaborazione tra le unità mobili e Lilt “è un'occasione importante per portare la prevenzione e lo screening oncologico tra la popolazione in generale come anche tra i più fragili della nostra società, ancora

troppo spesso lontani dal Ssn - aggiunge Alessandro Falcione, medico Fimmg Roma - Da sempre la Fimmg sostiene l'importanza e il potenziale della 'medicina di iniziativa' e della stretta collaborazione tra medici di medicina generale e specialisti tramite progetti di rete. Le caratteristiche sociodemografiche del nostro Paese impongono sicuramente un rafforzamento della medicina territoriale e dell'assistenza primaria che non può prescindere da percorsi di prevenzione integrati. Siamo lieti di vedere altri colleghi unirsi al progetto dell'Unità mobile mettendo a disposizione le loro competenze ed il loro tempo. Ad oggi, infatti, abbiamo 3 nuovi medici che ci aiuteranno con le nostre attività di assistenza territoriale”.

Il camper sanitario di Fondazione Consulcesi dalla sua attivazione (maggio 2023) ad oggi – riporta una nota - ha assistito complessivamente circa 2.460 utenti fornendo più di 4.900 prestazioni sanitarie, tra visite, medicazioni, prescrizioni mediche e attività di orientamento sanitario gratuite. “Di fronte alla crescente richiesta di aiuto che emerge in particolare nella Capitale, abbiamo preso la decisione di intensificare i nostri sforzi, implementandoli con un giorno aggiuntivo di servizi e assistenza sanitaria attraverso la nostra Unità Mobile”, sottolinea Colombati.

“Fondazione Progetti del Cuore riconosce l'importanza di questo evento nel sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere la consapevolezza a tutela della salute della donna – evidenzia l'amministratore unico Daniele Ragone - È fondamentale garantire l'accesso a cure mediche di qualità, la prevenzione delle malattie e la promozione del benessere delle donne di tutte le età. Siamo onorati di poter sviluppare a livello nazionale insieme a Lilt un programma di sensibilizzazione sulle tematiche di prevenzione oncologica e di poter offrire gratuitamente screening per le neoplasie”. Infine, Giorgio De Toma, responsabile del coordinamento Lilt: “Nella Giornata della salute della donna risulta veramente appropriato il logo della Lilt 'prevenire è vivere'. I lusinghieri risultati nella lotta ai tumori dipendono sì dai grandi progressi nel campo diagnostico e terapeutico e della ricerca scientifica, ma dipendono anche, in gran parte, dalla possibilità di fare diagnosi precoci che permettono di trattare la malattia nelle fasi iniziali. Spesso con la guarigione della paziente. Da qui - conclude - nasce la necessità di coinvolgere le donne a sottoporsi a visite preventive e periodiche. A tal fine, grande importanza rivestono i mezzi di comunicazione e di Giornate come questa del 22 aprile, che, con l'ausilio delle Istituzioni e della parte sanitaria, sono di grande aiuto a pubblicizzare le campagne di screening e aiutare le donne a prendere coscienza del problema”.

DOCTOR33 – 5 aprile 2024

Doctor33

Ferie non godute, il punto sul diritto al risarcimento per i medici. Che cosa dice la legge



Sulle ferie maturate al momento di dimettersi, ma non godute, si susseguono sentenze favorevoli ai dipendenti pubblici che chiedano un'indennità sostitutiva

L'atto delle dimissioni in presenza di ferie ancora da fare non implica che il lavoratore abbia rinunciato quanto meno a monetizzare il meritato riposo. Sulle ferie maturate al momento di dimettersi, ma non godute, si susseguono sentenze favorevoli ai dipendenti pubblici che chiedano un'indennità sostitutiva. L'ultima segnalata dal pool di legali Consulcesi arriva da Cosenza dove una cardiologa ospedaliera, con contratto della dirigenza medica, aveva maturato 128 giorni, non fruiti al momento di cessare il rapporto di lavoro. Il Tribunale di primo grado ha sancito il diritto al risarcimento: 25 mila euro. Per ogni giorno di ferie non godute sono stati riconosciuti, cioè oltre 195 euro, cifra che, come spiega l'Avvocato Francesco Del Rio, rende la sentenza ancor più rilevante. «Inoltre –continua Del Rio– il Tribunale ha confermato la validità delle argomentazioni proposte dall'Avvocato Croce, sostenendo che il diritto alle ferie annuali retribuite dei dirigenti pubblici è irrinunciabile. Un dirigente che non ha usufruito delle ferie al momento della cessazione del rapporto di lavoro ha diritto a un'indennità sostitutiva». Il quadro è quello di tanti medici dipendenti che onorano le funzioni assistenziali al punto da sacrificare i periodi di ferie previsti per legge. Nel caso in questione, «il Tribunale – prosegue l'Avv. Del Rio – ha mostrato sensibilità ed attenzione, rimarcando come l'atteggiamento processuale tenuto dall'Azienda, rimasta contumace, si sia addirittura ritorto contro di sé, non avendo fornito alcuna prova di aver permesso alla dipendente di godere delle ferie, né di averla formalmente invitata a farlo».

La normativa italiana è stata fino a poco tempo fa intransigente con il dipendente pubblico che interrompesse il rapporto in presenza di ferie non godute. Secondo il decreto-legge sulla spending review 95/2012, negli enti del conto consolidato Pa, inclusi Asl e ospedali, ferie, riposi e permessi vanno fruiti "secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti". Parole laconiche, che i tribunali analizzavano facendo

prevalere un orientamento restrittivo. Tutto è cambiato tra novembre 2023 e gennaio di quest'anno. A novembre la Corte di Cassazione con la sentenza 32807 ha legittimato l'indennizzo ad un medico abruzzese: non è vero, spiega la sentenza, che se un lavoratore si dimette rinuncia automaticamente all'indennità sostitutivo. Per dimostrare che l'addio al posto di lavoro sottende la rinuncia alle ferie il datore deve dimostrare d'aver invitato il dipendente a fruirne. A gennaio, poi, la Corte di Giustizia Europea causa C 218/22 ha sancito il risarcimento per un dipendente prepensionato del Comune di Copertino perché la legge sulla spending review, legando al contenimento della spesa il diritto del lavoratore a monetizzare i giorni di ferie, svantaggia i lavoratori italiani rispetto allo standard del diritto comunitario. Non è tutto. Come sottolineano i legali Consulcesi, per Bruxelles la prescrizione del diritto alle ferie decorre non dall'anno in cui sono maturati i giorni non goduti, ma dal momento delle dimissioni del lavoratore.

Da allora i Tribunali e le Corti d'Appello si vanno adeguando al nuovo indirizzo. Le nuove sentenze di condanna per Asl e ospedali in tema di ferie non godute si caratterizzano per la breve durata – qui il processo è durato 8 mesi – e per la crescita degli importi giornalieri indennizzati. Come ha ricordato l'avvocato Del Rio a un webinar, i mesi scorsi Consulcesi ha recuperato ben 15 mila euro per 157 giorni di ferie non godute da un medico in pensione (media di circa 100 euro al giorno, sentenza Corte Appello di Roma), portando il totale degli indennizzi ad oltre 300 mila euro in un anno. Quantificando con un'estrapolazione in oltre 5 milioni le sole giornate di ferie arretrate a carico di medici e dirigenti sanitari degli ospedali, Consulcesi valuta che, se tutti facessero causa con il nuovo orientamento il Servizio sanitario potrebbe dover sborsare un extra di 600 milioni di euro agli ex lavoratori. E mette a disposizione dei professionisti SSN che hanno cessato il rapporto una consulenza legale gratuita per valutare se ci siano i presupposti per fare domanda di monetizzazione di ferie non godute, nonché un Tool che calcola l'indennizzo potenziale.

QUOTIDIANO SANITA' – 15 aprile 2024

quotidianosanità.it
Quotidiano online di informazione sanitaria

Diritto UE: primato Italia per infrazioni in tema ambientale



Sono 70 le procedure di infrazione, di cui 18 in tema ambiente, nei confronti dello Stato italiano a marzo 2024, come risulta dal sito del Dipartimento per gli Affari Europei .Italia ai primi posti per numero di infrazioni UE a proprio carico, con maggiori procedure che si trovano nello stadio più avanzato, quindi vicine all'emanazione di sanzioni

A dispetto dei numerosi proclami, il nostro Paese ha infranto e continua a infrangere molteplici norme che riconoscono ai cittadini il diritto a vivere in un ambiente salubre. Lo confermano le serie di procedure di infrazione e le relative sentenze emesse dalla Corte di Giustizia Ue. Secondo una recente indagine, infatti, l'Italia è al sesto posto per numero di infrazioni a proprio carico, sale al primo se si considerano le procedure che si trovano nello stadio più avanzato, cioè quelle più vicine all'emanazione di sanzioni.

Tuttavia, oggi, grazie al crescente riconoscimento dell'importanza dell'ambiente e dei danni alla salute ad esso correlati, come appurato anche dalla giurisprudenza, agire per rivendicare i nostri diritti è sempre più possibile, oltre che necessario. Per avere una visione d'insieme, è importante ripercorrere brevemente iter e strumenti con i quali l'Europa interviene sugli Stati Membri.

Modalità d'intervento dell'UE sugli Stati Membri

La Commissione europea dispone di uno strumento indispensabile per garantire il rispetto e l'effettività del diritto dell'Unione: la procedura di infrazione.

Le procedure d'infrazione sono quei provvedimenti che vengono avviati dalla Commissione UE nei confronti di uno Stato membro quando si sospetta che questo non abbia adeguatamente applicato o rispettato il diritto europeo.

La procedura di infrazione vede diverse fasi. La prima inizia con la lettera di costituzione in mora, attraverso cui la Commissione richiede al Paese interessato ulteriori informazioni. Questo passaggio è noto come "pre-contenzioso", e lo stato membro deve fornire spiegazioni entro un termine stabilito.

Se la risposta non è soddisfacente o non arriva affatto, la Commissione può inviare un "parere motivato", chiedendo al Paese di adeguarsi entro una scadenza. Se lo stato membro continua a non adempiere, la Commissione può decidere di avviare una procedura legale presso la Corte di Giustizia UE.

Se questa stabilisce che vi è stata una violazione, può emettere una sentenza che richiede all'autorità nazionale di prendere le misure correttive.

Se nonostante la sentenza il paese non adempie, la Commissione può nuovamente deferirlo alla Corte. In caso di una seconda condanna, la Commissione propone sanzioni pecuniarie, che possono includere una multa forfettaria e/o pagamenti giornalieri.

Le procedure di infrazione, oltre ad essere avviate da indagini interne della Commissione, possono essere avviate anche in risposta a segnalazioni di cittadini, aziende o organizzazioni non governative.

L'Italia è tra i paesi europei più in difficoltà su questo fronte. Il nostro Paese, infatti, occupa il sesto posto per numero di infrazioni a proprio carico. Sale però al primo se si considerano le procedure che si trovano nello stadio più avanzato. Cioè quelle più vicine all'emanazione di sanzioni.

A marzo 2024 (secondo i dati del Dipartimento per gli Affari Europei), pesavano sull'Italia 70 procedure, la maggior parte delle quali relative al settore ambientale, come riporta anche l'ARPAT (Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana).

Rifiuti, acque, ma anche e soprattutto aria sono al centro delle violazioni del diritto perpetrate dal nostro Paese.

Inquinamento dell'aria: l'Italia sotto la lente dell'UE

Nonostante le soglie limite attualmente in vigore siano meno stringenti di quelle che andranno in vigore con la nuova Direttiva UE prevista per il 2030, l'Italia già è stata più volte richiamata e condannata per il mancato rispetto degli obblighi sulla qualità dell'aria. Nello specifico, l'Italia è stata richiamata per aver superato i limiti di inquinamento atmosferico stabiliti in sede UE dalla direttiva 2008/50 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.

Verso il nostro Paese, infatti, si contano attualmente ben quattro procedure di infrazione in materia di inquinamento atmosferico, alcune delle quali hanno portato a sentenze di condanna da parte della Corte di Giustizia UE.

La prima infrazione è stata aperta a luglio 2014 quando la Commissione UE ha inviato una prima lettera di messa in mora all'Italia per il superamento dei valori di PM10 in diverse aree della penisola, comprese tra 10 Regioni: Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto.

Questa si è risolta con la condanna del 10 novembre 2020, con la quale la Corte di giustizia europea ha accertato che l'Italia ha violato la direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria, registrando valori di PM10

oltre la soglia consentita “in maniera sistematica e continuata”, mancando, altresì, di adottare misure adeguate.

Come affermato dai giudici nella sentenza infatti: “occorre rilevare che la Repubblica italiana non ha manifestamente adottato in tempo utile misure appropriate che consentano di garantire che il periodo di superamento dei valori limite fissati per il PM10 fosse il più breve possibile nelle zone e negli agglomerati interessati. Pertanto, il superamento dei valori limite giornaliero e annuale fissati per il PM10 è rimasto sistematico e continuato per almeno otto anni in dette zone, nonostante l’obbligo incombente a tale Stato membro di adottare tutte le misure appropriate ed efficaci per conformarsi al requisito secondo cui il periodo di superamento deve essere il più breve possibile”.

La seconda procedura di infrazione è stata aperta nel 2017, contro l’Italia e altri Paesi, tra cui Germania, Francia, Spagna e Gran Bretagna, per l’eccessivo inquinamento da biossido d’azoto riscontrato nell’aria di città, tra cui Roma, Milano, Torino, Berlino, Londra e Parigi.

La Commissione UE ha, infatti, inviato un “ultimo avvertimento” (parere motivato) nel quale contestava la violazione della direttiva UE del 2008 e chiedeva ai Paesi di spiegare (entro due mesi) come intendevano mettersi in regola, accertando le “ripetute violazioni dei limiti di inquinamento dell’aria per il biossido di azoto (NO2) che costituisce un grave rischio per la salute”. Anche questa procedura si è conclusa con la condanna dell’Italia (2022) ritenuta colpevole di aver superato i limiti previsti per la media annua.

“La Corte di Giustizia Ue, infatti, ha dichiarato l’inadempimento (infrazione) dell’Italia sia per il superamento “sistematico e continuativo” della soglia limite annuale fissata per il biossido di azoto, sia per la mancata adozione (dall’11 giugno 2011) di misure adeguate a garantire il rispetto dei valori limite nelle zone interessate.

A queste si aggiunge nel 2020 una nuova procedura di infrazione avviata per il superamento dei limiti di PM2.5, in diverse città della valle del Po, tra cui Venezia, Padova e alcune zone del milanese. Fin dal 2015, infatti, il valore limite per il PM2.5 non è stato rispettato, e ancora una volta le misure previste dall’Italia “non sono sufficienti a mantenere il periodo di superamento il più breve possibile”.

L’ultima procedura, a marzo di quest’anno, vede una lettera di costituzione in mora per la mancata esecuzione della sentenza della Corte di Giustizia dell’UE del 2020 sulla qualità dell’aria. “Sebbene dalla data della sentenza l’Italia abbia adottato alcune misure, nel 2022 si registravano ancora superamenti dei valori limite giornalieri in 24 zone di qualità dell’aria, mentre una zona segnalava superamenti dei valori limite annuali”, si legge nel documento.

Ora l’Italia dovrà fornire informazioni e rimediare alle carenze segnalate dalla Commissione che, in assenza di una risposta soddisfacente, potrà decidere di deferire il Paese alla Corte UE, richiedendo potenzialmente sanzioni pecuniarie.

Il diritto a vivere in un ambiente salubre

Accanto al riconoscimento a vivere in un ambiente salubre confermato dalle relative sentenze ambientali della Corte di Giustizia UE, sia a livello nazionale che sovranazionale, la giurisprudenza sta riconoscendo e quindi normando sempre più i diritti dell’ambiente e del danno alla salute correlato alla negazione di questi.

A livello nazionale, anche se manca una normativa specificatamente dedicata all’aria pulita, sono numerose le pronunce della giurisprudenza che hanno riconosciuto che vivere in un ambiente malsano comporta un

serio pericolo di contrarre in futuro delle malattie. Di conseguenza è stato sancito il diritto a respirare aria pulita, con la conseguente possibilità di agire in giudizio per tutti coloro che vivono in aree inquinate.

È dell'8 febbraio 2022 la riforma della Costituzione che introduce i diritti dell'ambiente, "non come habitat umano ma come bene autonomo" e che investe, tra le tante, anche l'iniziativa economica privata, d'ora in avanti sottoposta al vincolo di non creare danno alla salute e all'ecosistema.

La riforma costituzionale che ha introdotto i diritti dell'ambiente ha rivoluzionato due pilastri fondamentali della nostra Costituzione: gli articoli 9 e 41. Per quanto riguarda l'articolo 9, precedentemente mirato alla tutela del nostro patrimonio paesaggistico e storico-artistico, la riforma ha esteso la sua sfera di competenza. Ora, questo articolo agisce come una sorta di guardiano dell'intero ecosistema naturale, con un impegno esplicito verso la protezione dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali.

In relazione all'articolo 41, che si occupa dell'economia, la riforma ha ribadito un concetto fondamentale: l'economia non può essere disgiunta dalla tutela della salute e dell'ambiente. Questo articolo sancisce che l'economia deve ora operare all'interno di un quadro che consideri la sicurezza, la libertà, la dignità umana, la salute e l'ambiente come obiettivi primari. Le istituzioni hanno, inoltre, ottenuto il potere di indirizzare l'iniziativa economica, sia pubblica che privata, verso finalità che promuovano il benessere sociale e rispettino l'ambiente.

A livello internazionale, come scrive il Consiglio d'Europa (Coe), "sebbene non esista un diritto specifico a un ambiente salubre nella Convenzione europea per i diritti dell'uomo, questa è sempre più utilizzata da singoli individui e gruppi di attivisti per fare progressi su una vasta gamma di questioni ambientali".

Come racconta ancora il Coe, infatti, in diversi casi le sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo hanno contribuito "a far evolvere le politiche e le pratiche nazionali sull'ambiente, a vantaggio delle persone direttamente coinvolte e della società nel suo complesso".

Ne è un esempio il recente caso del gruppo di 2.500 attiviste svizzere che hanno portato il Paese elvetico davanti la Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) accusandolo di non aver fatto, e di non stare facendo, abbastanza per contrastare il cambiamento climatico.

In particolare, il 9 aprile 2024, la CEDU ha stabilito che la Svizzera è stata incapace di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra fissati in passato e quindi di adottare misure sufficienti volte a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, violando alcuni dei diritti umani fondamentali.

In particolare, la Corte di Strasburgo riconosce che la Svizzera ha violato l'articolo 8 della Convenzione europea e il diritto per gli individui alla protezione da parte delle autorità dello Stato contro gli effetti gravi del cambiamento climatico sulla loro vita, sulla salute, sul benessere e sulla qualità della vita.

Una pronuncia da molti già definita "storica" perché per la prima volta la Corte europea riconosce esplicitamente il legame tra la protezione dei diritti umani e l'adempimento degli obblighi verso il cambiamento climatico, rafforzando la responsabilità dei governi di dover considerare e quindi rafforzare l'impegno verso la crisi climatica ed ambientale, al fine di poter garantire i diritti fondamentali.

In seguito a questa sentenza, la Svizzera è stata obbligata a versare 80mila euro all'associazione ricorrente per le spese e le commissioni sostenute (mentre non è stato previsto alcun risarcimento, poiché non ne è stata avanzata richiesta).

Questi progressi della giurisprudenza rappresentano un passo significativo verso una maggiore consapevolezza ambientale e un'impostazione più sostenibile dell'attività economica, in linea con l'urgente

necessità che continua ad emergere dalla ricerca scientifica di proteggere il nostro ambiente per garantire il benessere delle generazioni attuali e future.

La scienza, infatti, sempre di più conferma la correlazione tra gli elevati livelli di inquinamento atmosferico che continuano a registrarsi in Italia e in Europa e le morti premature, i problemi cardiocircolatori, l'aumento di demenze e casi di autismo, solo per citarne alcune.

La forza dell'azione collettiva

Di fronte ai dati sempre più allarmanti, ad uno Stato italiano che si conferma inadempiente rispetto alla salvaguardia della qualità dell'aria, e alla solida convinzione secondo cui non dobbiamo, non possiamo, aspettare di ammalarci prima di proteggere l'ambiente e ridurre significativamente l'inquinamento atmosferico, Consulcesi ha deciso di lanciare l'azione collettiva "Aria Pulita".

Spesso si fa confusione tra l'azione collettiva e la class action, ma vale la pena ricordare che sono due strumenti di tutela molto differenti. La class action, da anni diffusa negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, è un'istituzione relativamente giovane nel nostro Paese. La modalità fortemente limitata, che prevede ad esempio l'iscrizione a determinati elenchi e la presenza di determinate condizioni, di fatto ne ostacola la reale diffusione nel nostro Paese. Più diffusa è l'azione collettiva, che a è un insieme di parti che riceveranno poi il loro risarcimento singolo. A differenza della class action, un'azione legale collettiva ha una serie prerogative che vanno dalla ripartizione delle spese legali, ma con un risarcimento trattato su base individuale, ad una maggiore pressione sulle istituzioni chiamate ad agire.

L'azione collettiva può rivelarsi uno strumento utile verso il riconoscimento del diritto a respirare aria sana e quindi di conseguenza ad un risarcimento per aver respirato aria insalubre e potenzialmente nociva, come attestato dalla Corte di Giustizia UE.

L'azione collettiva Aria Pulita

In totale sono all'incirca 40 milioni i cittadini costretti a respirare aria malsana e potenzialmente dannosa per la salute e che, per questo, possono richiedere un risarcimento allo Stato e alle Regioni, aderendo all'azione collettiva Aria Pulita di Consulcesi.

Partecipando all'iniziativa si avrà quindi, non solo, la possibilità di ottenere un risarcimento equo per la violazione del diritto a vivere in un ambiente salubre, ma anche di prendere in mano la salute propria e quella dei propri cari.

Per aderire basta dimostrare, attraverso un certificato storico di residenza, di aver risieduto tra il 2008 e il 2018 in uno o più dei territori coinvolti. Per scoprire se e come partecipare all'azione legale, Consulcesi mette a disposizione il sito di Aria Pulita: www.aria-pulita.it.

PRIMA ONLINE – 18 aprile 2024



Homnya acquisisce Editoriale Giornalidea



Il gruppo Homnya Data-Marketing Media Company (Gruppo Consulcesi) acquisisce Editoriale Giornalidea.

L'operazione segna un altro importante passo dell'evoluzione del gruppo guidato da Massimo Tortorella, già entrato nei piani di investimento del fondo Gyrus Capital. Editoriale Giornalidea – spiega una nota – è leader nell'informazione al farmacista da oltre 40 anni, con testate di spicco come Farma 7 (da 38 anni organo ufficiale della Federfarma), Farma Mese e Panorama Cosmetico. Raggiunge tutte le farmacie italiane con oltre 75.000 copie di tiratura mensili. Inoltre, la presenza online con testate come Pharmacy Scanner, Tuttodiabete.it, Farma Manager Academy e Farma Social Connect dimostra un approccio digitale alla comunicazione nel settore.

Affiancando Giornalidea al gruppo Sics, editore de ilFarmacista e FofiLive nonché di Quotidiano Sanità e oltre 33 media di settore, Homnya si propone dunque come il referente principale e più completo nell'informazione verticale anche nell'ambito della farmacia e dei farmacisti. L'acquisizione di Giornalidea si colloca subito dopo l'avvio di partnership strategiche con Pharma Data Factory e Jakala, a conferma di un processo fortemente strutturato e con ambiziosi obiettivi. "Utilizzando asset e competenze unici – afferma Sergio Liberatore, Ceo di Homnya – lavoreremo insieme alla costruzione di un'offerta digitale, al fine di soddisfare i nostri clienti negli ambiti di comunicazione, formazione, informazione scientifica, analisi e gestione dati. Unendo gli asset digitali di Sics e Giornalidea realizzeremo, inoltre, attraverso la nuova piattaforma tecnologica di Consulcesi Club, la più grande community di farmacisti in Italia".

"Sono orgoglioso di entrare a far parte di un grande gruppo e con una storia di successi e una profonda conoscenza dell'ambito sanitario – commenta Lorenzo Verlato, President & Founder di Editoriale Giornalidea – Questo ci consentirà, attraverso un proficuo scambio di esperienze, di ampliare e migliorare la nostra offerta editoriale, rispondendo sempre di più alle esigenze e ai bisogni del nostro pubblico di riferimento, mantenendo posizioni strategiche all'interno della nuova compagine aziendale. Matteo e Chiara Verlato resteranno rispettivamente presidente di Editoriale Giornalidea e direttore responsabile di

Farma7, Farma Mese e Panorama Cosmetico. Alla guida di Pharmacy Scanner è confermato Alessandro Santoro”.

“Questa operazione – sottolinea Mirco Dilda, partner di Gyrus Capital – rappresenta un ulteriore passo avanti verso l’obiettivo di contribuire in modo significativo all’efficientamento del Servizio sanitario nazionale con benefici diretti ai pazienti, non solo attraverso il rafforzamento delle proposte digitali di assistenza continua per operatori sanitari e aziende, ma anche grazie ad una rete di comunicazione e informazione mirata e accurata a loro dedicata”.

L’inizio della collaborazione sarà suggellato a Cosmofarma, il principale appuntamento del settore farmacia in Italia previsto dal 19 aprile a Bologna. Homnya sarà infatti presente con Editoriale Giornalidea e Sics che avranno uno spazio comune all’interno dell’evento.

PHARMA BUSINESS – 16 aprile 2024

Pharma **business.it**

Sergio Liberatore nuovo CEO di Homnya (Gruppo Consulcesi)



Sergio Liberatore è stato nominato nuovo Amministratore Delegato di Homnya, società del Gruppo Consulcesi, azienda Data-Marketing Media Company.

Laureato in Medicina all'Università Cattolica di Roma e con una specializzazione in Medicina Interna, nel corso della sua carriera ha lavorato in Bristol-Myers Squibb, Schering AG e Bayer Healthcare, gestendo le affiliate locali in Italia, Stati Uniti e UK. Dal 2008 è stato Amministratore Delegato e General Manager di IMS Health, ora IQVIA Italia in seguito alla fusione con Quintiles., azienda che ha lasciato nel 2023.

“Sono onorato di poter guidare una realtà italiana così innovativa e stimolante. Questa opportunità rappresenta per me un impegno a proseguire nella strada dell'eccellenza. I traguardi raggiunti finora sono per tutti noi un incredibile stimolo per continuare a migliorarci, con l'obiettivo di mettere creatività, contenuti e dati al servizio di persone e aziende, trasformandoli in nuove forme di informazione e comunicazione medico scientifica.”

Homnya è una società nata lo scorso anno dalla fusione dell'agenzia Docta Comunicazione con PKE (specializzata in gestione dei dati dei professionisti sanitari), e sviluppa progetti integrati con la controllata SICS (Società Italiana di Comunicazione Scientifico Sanitaria), casa editrice dei giornali online Quotidiano Sanità, Popular Science e Sanità Informazione e di più di 40 riviste specializzate.

LEGGO – 2 aprile 2024



Tumori, Consulcesi: Aria pulita sostiene Bicinrosa contro cancro al seno

L'azione collettiva 'Aria pulita', che Consulcesi porta avanti per difendere il diritto di tutti i cittadini alla salute e a vivere in un ambiente sano, sostiene Bicinrosa, la pedalata solidale organizzata dalla Fondazione Policlinico universitario Campus Bio-Medico dedicata alla ricerca contro il tumore al seno e alla promozione di stili di vita corretti, in programma il 7 aprile per le vie del centro storico di Roma.

Sempre più dati - si legge in una nota - confermano l'associazione tra l'esposizione a lungo termine all'inquinamento atmosferico da polveri sottili e il rischio di cancro al seno, oltre a molte altre patologie, da quelle respiratorie e neurologiche a quelle legate all'apparato riproduttivo, solo per citarne alcune. In questo contesto, "Consulcesi ritiene fondamentale aumentare l'attenzione pubblica sull'importanza di vivere in un ambiente sano e respirare aria pulita e sollecitare azioni efficaci e tempestive da parte delle autorità competenti a sostegno di questi obiettivi - afferma Simona Gori, direttore generale Consulcesi Group - Per questo non poteva mancare il sostegno di Aria pulita a Bicinrosa. Intervenire ora, senza più deroghe" sul ripristino della qualità dell'aria e degli ecosistemi, in nome del diritto universale di vivere in un ambiente sano, è infatti l'appello che l'azienda di riferimento in ambito legale e formativo per i professionisti sanitari rilancia attraverso l'azione collettiva e, oggi, anche attraverso il sostegno alla pedalata solidale promossa dalla Breast Unit della Fondazione Campus Bio-Medico.

L'inquinamento dell'aria - ricorda Consulcesi - rappresenta una vera e propria minaccia per la salute delle persone, a partire dai più fragili e dai bambini. Sempre più studi confermano che il rischio di cancro al seno cresce significativamente all'aumentare dell'esposizione a polveri sottili. Uno studio presentato recentemente al Congresso europeo di oncologia (Esmo) di Madrid dimostra un aumento del rischio di cancro pari al 28% quando l'esposizione all'inquinamento atmosferico da polveri sottili (Pm 2.5) aumenta di 10 µg/m³, approssimativamente equivalente alla differenza nella concentrazione di particelle Pm2.5 tipicamente osservata nelle aree rurali rispetto a quelle urbane d'Europa. Per questo, ridurre quanto prima l'inquinamento atmosferico fino a raggiungere i livelli raccomandati dall'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) si conferma ancora una volta una priorità fondamentale anche, ma non solo, nella lotta contro i tumori.

Per dare voce alla preoccupazione dei cittadini che hanno respirato e continuano a respirare aria 'avvelenata', come accertato dalla Corte di Giustizia europea con due storiche sentenze (del 10 novembre 2020 e del 12 maggio 2022), il team di legali Consulcesi ha deciso di avviare un'azione collettiva, volta a chiedere un risarcimento e più tutele per la salute di tutti. In totale, sono circa 40 milioni i cittadini costretti a respirare aria malsana e potenzialmente dannosa per la salute e che, per questo, possono richiedere un risarcimento allo Stato e alle Regioni, aderendo all'azione collettiva Aria pulita. Partecipando all'iniziativa si avrà quindi non solo la possibilità di ottenere un risarcimento equo per la violazione del diritto a vivere in un ambiente salubre, ma anche di prendere in mano la salute propria e quella dei propri cari. Per aderire basta dimostrare, attraverso un certificato storico di residenza, di aver risieduto tra il 2008 e il 2018 in uno o più dei territori coinvolti. Per scoprire se e come partecipare all'azione legale, Consulcesi mette a disposizione il sito di Aria pulita: aria-pulita.it.

QUOTIDIANO SANITA' – 19 aprile 2024

quotidianosanità.it
Quotidiano online di informazione sanitaria

Giornata Salute Donna. Lilt con l'Unità Mobile di Fondazione Consulcesi e Fimmg a sostegno della lotta alle patologie oncologiche



Lunedì 22 aprile le Unità Mobili saranno presso la Città del Cinema di Villa Borghese, dalle 9.30 alle 14.00, per ospitare e assistere con i suoi medici gli screening che verranno effettuati dagli specialisti della LILT

La LILT- Lega Italiana Lotta ai Tumori organizza una giornata di visite di prevenzione oncologica, in occasione della Giornata Nazionale della Salute della Donna lunedì 22 aprile. A supportare la LILT, i medici e i camper sanitari del progetto Unità Mobile di Fondazione Consulcesi (con la collaborazione di FIMMG) e dell'unità mobile Fondazione Progetti del Cuore.

Le Unità Mobili saranno presso la Città del Cinema di Villa Borghese, dalle 9.30 alle 14.00, per ospitare e assistere con i suoi medici gli screening che verranno effettuati dagli specialisti della LILT.

“I tumori rappresentano ancora una delle principali cause di sensibile incidenza e mortalità tra le donne, nonostante negli ultimi dieci anni si sia registrato una diminuzione della mortalità e un miglioramento della guaribilità. Le patologie oncologiche femminili, nonostante ciò, continuano a svilupparsi e a diffondersi, soprattutto il cancro al seno! – dichiara il professor Francesco Schittulli Presidente LILT – In occasione della Giornata nazionale della Salute della Donna del 22 aprile, torniamo ancora una volta a porre l'attenzione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce”.

“Siamo lieti che le Unità Mobili siano state scelte tra i partners che possono supportare le visite mediche e le consulenze oncologiche con distribuzione di materiale divulgativo-scientifico da parte di specialisti della rete LILT nella mattinata di lunedì 22 aprile - dichiara Simone Colombati, Presidente di Fondazione

Consulcesi - L'impegno di Fondazione Consulcesi a sostegno dell'accesso alle cure per tutti non può che passare anche per attività di prevenzione come questa".

"Questa collaborazione tra le Unità Mobili e LILT è un'occasione importante per portare la prevenzione e lo screening oncologico tra la popolazione in generale come anche tra i più fragili della nostra società, ancora troppo spesso lontani dal Servizio Sanitario Nazionale - ha aggiunto Alessandro Falcione, medico Fimmg Roma e coordinatore dell'Unità Mobile. "Da sempre la FIMMG sostiene l'importanza e il potenziale della 'medicina di iniziativa' e della stretta collaborazione tra medici di medicina generale e specialisti tramite progetti di rete. Le caratteristiche sociodemografiche del nostro Paese impongono sicuramente un rafforzamento della medicina territoriale e dell'assistenza primaria che non può prescindere da percorsi di prevenzione integrati".

Peraltro, il camper sanitario di Fondazione Consulcesi, dalla sua attivazione a maggio 2023 ad oggi, nei tre giorni a settimana ha assistito complessivamente circa 2.460 utenti fornendo più di 4.900 prestazioni sanitarie, tra visite, medicazioni, prescrizioni mediche e attività di orientamento sanitario gratuite.

"Di fronte alla crescente richiesta di aiuto che emerge in particolare nella Capitale, abbiamo preso la decisione di intensificare i nostri sforzi, implementandoli con un giorno aggiuntivo di servizi e assistenza sanitaria attraverso la nostra Unità Mobile", ha aggiunto Colombati.

"Siamo lieti di vedere altri colleghi unirsi al progetto dell'Unità Mobile mettendo a disposizione le loro competenze ed il loro tempo - ha aggiunto infine Falcione - ad oggi, infatti, abbiamo 3 nuovi medici che ci aiuteranno con le nostre attività di assistenza territoriale".

Per la Fondazione Progetti del Cuore interviene l'amministratore unico Daniele Ragone: "Fondazione Progetti del Cuore riconosce l'importanza di questo evento nel sensibilizzare l'opinione pubblica e promuovere la consapevolezza a tutela della salute della donna. È fondamentale garantire l'accesso a cure mediche di qualità, la prevenzione delle malattie e la promozione del benessere delle donne di tutte le età. Siamo onorati di poter sviluppare a livello nazionale insieme a LILT un programma di sensibilizzazione sulle tematiche di prevenzione oncologica e di poter offrire gratuitamente screening per le neoplasie".

Responsabile del coordinamento LILT per la Giornata Nazionale della Salute della Donna è il prof. Giorgio De Toma che asserisce: "Nella Giornata Mondiale della Donna risulta veramente appropriato il logo della LILT: prevenire è vivere. I lusinghieri risultati nella lotta ai tumori dipendono sì dai grandi progressi nel campo diagnostico e terapeutico e della ricerca scientifica, ma dipendono anche, in gran parte, dalla possibilità di fare diagnosi precoci che permettono di trattare la malattia nelle fasi iniziali. Spesso con la guarigione della paziente. Da qui nasce la necessità di coinvolgere le donne a sottoporsi a visite preventive e periodiche. A tal fine grande importanza rivestono i mezzi di comunicazione e di Giornate come questa del 22 Aprile, che, con l'ausilio delle Istituzioni e della parte sanitaria, sono di grande aiuto a pubblicizzare le campagne di screening e aiutare le donne a prendere coscienza del problema".

ADNKRONOS – 18 aprile 2024



Informazione canale farmacia, Homnya acquisisce Editoriale Giornalidea



Acquisizione strategica per Gruppo Consulcesi che potenzia digital in sinergia con Sics e Quotidiano Sanità

Con l'acquisizione di Editoriale Giornalidea, il gruppo Homnya Data-Marketing Media Company (Gruppo Consulcesi) prosegue il potenziamento come 'best in class' anche nel mondo dell'informazione del canale farmacia. L'operazione segna un altro importante passo dell'evoluzione del gruppo guidato da Massimo Tortorella, già entrato nei piani di investimento del fondo Gyrus Capital. Editoriale Giornalidea - spiega una nota - è leader nell'informazione al farmacista da oltre 40 anni, con testate di spicco come Farma 7 (da 38 anni organo ufficiale della Federfarma), Farma Mese e Panorama Cosmetico. Raggiunge tutte le farmacie italiane con oltre 75.000 copie di tiratura mensili. Inoltre, la presenza online con testate come Pharmacy Scanner, Tuttodiabete.it, Farma Manager Academy e Farma Social Connect dimostra un approccio digitale alla comunicazione nel settore.

Affiancando Giornalidea al gruppo Sics, editore de ilFarmacista e Fofilive nonché di Quotidiano Sanità e oltre 33 media di settore, Homnya si propone dunque come il referente principale e più completo nell'informazione verticale anche nell'ambito della farmacia e dei farmacisti. L'acquisizione di Giornalidea si colloca subito dopo l'avvio di partnership strategiche con Pharma Data Factory e Jakala, a conferma di un processo fortemente strutturato e con ambiziosi obiettivi. "Utilizzando asset e competenze unici - afferma Sergio Liberatore, Ceo di Homnya - lavoreremo insieme alla costruzione di un'offerta digitale, al fine di soddisfare i nostri clienti negli ambiti di comunicazione, formazione, informazione scientifica, analisi e gestione dati. Unendo gli asset digitali di Sics e Giornalidea realizzeremo, inoltre, attraverso la nuova piattaforma tecnologica di Consulcesi Club, la più grande community di farmacisti in Italia".

"Sono orgoglioso di entrare a far parte di un grande gruppo e con una storia di successi e una profonda conoscenza dell'ambito sanitario - commenta Lorenzo Verlatto, President & Founder di Editoriale Giornalidea - Questo ci consentirà, attraverso un proficuo scambio di esperienze, di ampliare e migliorare la nostra offerta editoriale, rispondendo sempre di più alle esigenze e ai bisogni del nostro pubblico di riferimento, mantenendo posizioni strategiche all'interno della nuova compagine aziendale. Matteo e Chiara Verlatto resteranno rispettivamente presidente di Editoriale Giornalidea e direttore responsabile di Farma7, Farma Mese e Panorama Cosmetico. Alla guida di Pharmacy Scanner è confermato Alessandro Santoro".

L'accordo è stato condotto dal team M&A di Consulcesi assistito da Cba Studio Legale, per la parte legale, e dallo Studio Zannini e Associati per la parte finanziaria. Editoriale Giornalidea è stata assistita dallo studio Tonucci & Partners per la parte legale, da Winnerge in qualità di advisor strategico e finanziario e dallo Studio Camnasio per la parte fiscale.

"Questa operazione - sottolinea Mirco Dilda, partner di Gyrus Capital - rappresenta un ulteriore passo avanti verso l'obiettivo di contribuire in modo significativo all'efficientamento del Servizio sanitario nazionale con benefici diretti ai pazienti, non solo attraverso il rafforzamento delle proposte digitali di assistenza continua per operatori sanitari e aziende, ma anche grazie ad una rete di comunicazione e informazione mirata e accurata a loro dedicata".

L'inizio della collaborazione sarà suggellato a Cosmofarma, il principale appuntamento del settore farmacia in Italia previsto dal 19 aprile a Bologna. Homnya sarà infatti presente con Editoriale Giornalidea e Sics che avranno uno spazio comune all'interno dell'evento.

IL FOGLIO – 4 aprile 2024

IL FOGLIO

Sanità, Consulcesi: "Tribunale Cosenza riconosce diritto medico a ferie non godute"



Una nuova sentenza emessa dal Tribunale di Cosenza rafforza il riconoscimento del diritto alle ferie non godute per gli operatori sanitari. La causa, patrocinata dal network di avvocati di Consulcesi - riferisce il gruppo - ha visto un dirigente medico ottenere un compenso significativo: una cifra di 25mila euro, oltre agli interessi, da parte dell'azienda ospedaliera. Questo importo è stato determinato considerando i 128 giorni di ferie maturate, ma non godute, sino alla cessazione del rapporto di lavoro.

"Ciò che rende questa sentenza ancora più rilevante - commenta l'avvocato Francesco Del Rio - è la quantificazione stabilita dal giudice, che si attesta intorno ai 200 euro per ogni giorno di ferie non godute. Inoltre, il tribunale ha confermato la validità delle argomentazioni proposte dal legale Croce, sostenendo che il diritto alle ferie annuali retribuite dei dirigenti pubblici è irrinunciabile. Questo significa che un dirigente che non ha usufruito delle ferie al momento della cessazione del rapporto di lavoro ha diritto a un'indennità sostitutiva".

La ricorrente, specialista in cardiologia - spiega Consulcesi - si è sobbarcata per anni il peso delle carenze organizzative della struttura a cui era stata assegnata, adempiendo (come avviene per gran parte dei professionisti della sanità) alle funzioni assistenziali con tale abnegazione e sacrificio da non poter neppure attingere, con la necessaria continuità, ai periodi di ferie previsti dalla legge, con un logoramento psicofisico che l'ha costretta a dimettersi per l'inevitabile stress (mentale e fisico) accumulato. "Il tribunale - prosegue Del Rio - ha mostrato grande sensibilità ed attenzione per la situazione del medico, rimarcando come l'atteggiamento processuale tenuto dall'azienda, rimasta contumace, si sia addirittura ritorto contro di sé, non avendo fornito alcuna prova di aver permesso alla dipendente di godere delle ferie, né di averla formalmente invitata a farlo".

Appena 8 mesi di processo - si evidenzia nella nota - per giungere alla sentenza di condanna nei confronti dell'azienda che, ora, si trova a dover pagare al dimissionario dirigente medico l'indennità riconosciuta per tutti i giorni di ferie non goduti.

L'importante verdetto non è un caso isolato - precisa Consulcesi - ma si inserisce in un contesto giurisprudenziale nazionale e comunitario favorevole ai dipendenti pubblici che si trovano nella medesima situazione. Questa sentenza rappresenta infatti solo un tassello di un quadro più ampio che coinvolge non solo i professionisti del settore sanitario, ma tutti i dipendenti pubblici. Soltanto pochi mesi fa, un'altra vittoria significativa è stata ottenuta dal network legale Consulcesi, che ha recuperato ben 15mila euro per ferie non godute per un medico in pensione, portando il totale degli indennizzi recuperati nell'ultimo anno ad oltre 300mila euro. E' un importante riconoscimento economico per quei lavoratori impegnati nel mondo sanitario che quotidianamente devono fronteggiare tutte le carenze organizzative presenti nel panorama delle nostre aziende pubbliche, attingendo a tutte le personali risorse di tempo e di fatica, per consentire il mantenimento di standard quantitativi e qualitativi di cure adeguati ai bisogni, sempre più pressanti e complessi, dell'utenza.

"Queste sentenze rappresentano una vittoria per tutto il mondo sanitario e per il pubblico impiego, che possono ora confidare nella tutela dei loro diritti anche in materia di ferie non godute", rimarca Del Rio. La categoria sanitaria è una delle "più colpite in tema di mancato pagamento delle ferie maturate e non godute dopo la fine del rapporto di lavoro - conclude Simona Gori, responsabile Consulcesi Club - Proprio per questo l'offerta Consulcesi Club 2024, una rinnovata soluzione digitale personalizzata, contiene un servizio appositamente pensato per questa necessità".

QUOTIDIANO SANITA' – 23 aprile 2024

quotidianosanita.it

Quotidiano online di informazione sanitaria

Giornata salute donna. Schillaci: “Associazionismo e rete pubblico-privato supporto fondamentale all’attività di prevenzione”



Il ministro ha ribadito il ruolo delle Associazioni e della cooperazione tra pubblico e privato e per realizzare Giornate come questa, dedicate migliorare l’attività di prevenzione e di diagnosi precoce. “Per questo, abbiamo voluto che le Associazioni di pazienti fossero presenti in tanti tavoli che abbiamo istituito presso il Ministero”

In occasione della Giornata Nazionale della Salute della Donna, il Ministro della Salute Orazio Schillaci ribadisce il ruolo delle Associazioni e della cooperazione tra pubblico e privato e per realizzare Giornate come questa, dedicate migliorare l’attività di prevenzione e di diagnosi precoce: “Io credo che le Associazioni siano fondamentali perché parlano direttamente alle pazienti, anche se il rapporto con gli operatori Sanitari credo che sia molto buono deve continuare ad esserlo. Per questo, abbiamo voluto che le Associazioni di pazienti fossero presenti in tanti tavoli che abbiamo istituito presso il Ministero”. A proposito della cooperazione tra pubblico e privato e dell’importanza di fare rete, Schillaci ringrazia Associazioni come la Lega Italia contro la Lotta ai Tumori per aver reso possibile, insieme a Fondazione Consulcesi e FIMMG, la giornata di screening gratuiti alla Casa del Cinema di Roma. Schillaci ringrazia tutte le associazioni che hanno allestito punti informativi e i tanti ospedali e strutture che hanno aderito con diverse iniziative in tutta Italia.

A sottolineare il ruolo centrale delle donne per il Sistema Salute, figure chiave nell'ambito della prevenzione e la cura dei propri familiari e delle persone care è il Presidente LILT Francesco Schittulli commenta: "Sono le donne che spingono i propri mariti e i familiari ad effettuare screening e visite di controllo. Dobbiamo ancora di più impegnarci affinché la donna possa prendersi cura di sé stessa e rimanere sana nel corso di tutta la vita. Ad oggi, l'aspettativa di vita di una donna supera gli 85 anni, in futuro potrebbe essere di 120 anni."

"Le neoplasie mammarie hanno un'alta incidenza, con circa 55mila nuovi casi l'anno in Italia" ricorda il Giorgio De Toma, medico chirurgo e responsabile del coordinamento Lilt per la Giornata nazionale della salute della donna "Rispetto a quattro anni fa, è diminuita del 5% la mortalità femminile, ma possiamo e dobbiamo fare di più, grazie alla collaborazione la LILT, insieme alla Fondazione Consulcesi e a tutte le realtà impegnate in questo settore possono portare a risultati ancora più importanti".

"Ringrazio la LILT per l'opportunità, spero sia l'inizio di una nuova collaborazione" commenta Simone Colombati, Presidente Fondazione Consulcesi. "L'accesso alle cure è una delle mission della Fondazione, la prevenzione rientra tra i nostri scopi. L'unità mobile è il principale progetto che utilizziamo nel comune di Roma per favorire l'accesso alle cure delle categorie più svantaggiate e però le mettiamo a disposizione per iniziative come queste per compiere screening in collaborazione con altre Associazioni.

La Federazione Italia di Medici di Medicina Generale - FIMMG ha messo a disposizione un certo numero di medici di base per assicurano il funzionamento delle Unità Mobili. "La medicina di iniziativa, o medicina sul territorio, se associata alle nuove potenzialità messe a punto dalla tecnologia, come ecografi e strumenti diagnostici portatili, riesce a intercettare quelle patologie che, specialmente in alcune fasce di popolazione, rimarrebbero sotto traccia", commenta Simone Auricchio, Medico di medicina generale Fimmg e volontario Unità Mobile Fondazione Consulcesi.

IL MESSAGGERO – 15 aprile 2024

Il Messaggero.it

Imprese, Sergio Liberatore è il nuovo ceo di Homnya

Homnya, società del Gruppo Consulcesi, azienda data-marketing media company, è lieta di annunciare la nomina di Sergio Liberatore a nuovo amministratore delegato. “Con una carriera ricca di successi e una profonda esperienza nel campo delle lifescience - spiega Massimo Tortorella presidente del Gruppo Consulcesi - Liberatore guiderà Homnya verso nuovi traguardi. Questa nomina, che arriva in un momento di significativa crescita e potenziamento, per Homnya sottolinea l'impegno dell'azienda verso l'innovazione e la sostenibilità nel mercato dei servizi al settore farmaceutico e biomedicale”.

“Sono onorato - spiega Sergio Liberatore - di poter guidare una realtà italiana così innovativa e stimolante. Questa opportunità rappresenta per me un impegno a proseguire nella strada dell'eccellenza. I traguardi raggiunti finora sono per tutti noi un incredibile stimolo per continuare a migliorarci, con l'obiettivo di mettere creatività, contenuti e dati al servizio di persone e aziende, trasformandoli in nuove forme di informazione e comunicazione medico scientifica”.

Sergio Liberatore, laureato in Medicina all'Università Cattolica di Roma specializzandosi successivamente in Medicina Interna, è stato dal 2008 Amministratore Delegato e General Manager di Ims health, ora Iqvia Italia in seguito alla fusione con Quintiles. Precedentemente ha lavorato in Bristol-Myers Squibb, Schering AG e Bayer Healthcare, gestendo le affiliate locali in Italia, Stati Uniti e UK. Homnya nata lo scorso anno dalla fusione dell'agenzia Docta Comunicazione con Pke (specializzata in gestione dei dati dei professionisti sanitari), grazie ad un approccio creativo e data & digital driven è il punto di riferimento nella fornitura di percorsi innovativi di marketing e comunicazione alle aziende delle Lifescience. Homnya sviluppa progetti integrati con la controllata Sics (Società italiana di comunicazione scientifico sanitaria), la health media Company e più grande content factory del sistema sanitario italiano, nonché casa editrice dei giornali online Quotidiano Sanità, Popular Science e Sanità Informazione e di più di 40 riviste specializzate.